

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22.03.2013

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione convenzione tra il comune di Orbassano ed il comune di Rivalta per la gestione della farmacia comunale del comune di Rivalta di Torino attraverso l'azienda speciale "San Giuseppe" del comune di Orbassano.

Presidente

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno che è Approvazione convenzione tra il comune di Orbassano ed il comune di Rivalta per la gestione della farmacia comunale del comune di Rivalta di Torino attraverso l'azienda speciale "San Giuseppe" del comune di Orbassano.

È stata vista anche in commissione, cedo la parola al Sindaco.

Sindaco

È un accordo fra il Comune di Orbassano e il Comune di Rivalta. Il Comune di Rivalta, utilizzando ancora la vecchia normativa come ha fatto recentemente anche il Comune di Volvera, ha ancora avuto l'assegnazione di una Farmacia Comunale. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che con la nuova norma entrata in vigore l'anno scorso, tolte le procedure che erano in itinere – e questa qui per esempio di Volvera e di Rivalta erano in itinere, tolto queste due procedure tutte le altre in futuro non hanno più assegnazioni di farmacie pubbliche, cioè i Comuni non hanno più diritto di prelazione sul 50% dell'apertura delle Farmacie. A dirla tutta la norma ha anche ridotto il numero degli abitanti, che prima era 5.000, oggi è di 3.300 per l'apertura di nuove farmacie. Nell'ambito di questa situazione, Volvera prima e Rivalta oggi hanno avuto ancora l'assegnazione di una farmacia comunale con la vecchia procedura in itinere che si concludeva. Entrambi i Comuni non hanno struttura di gestione di farmacie, e quindi non hanno personale per fare un lavoro di questo genere; prima Volvera ci aveva interpellato e abbiamo partecipato al piccolo bando che loro hanno fatto per la gestione della farmacia di Volvera e quello lo ha preso Venaria, perché Venaria ha una grossa struttura comunale che gestisce oltre

alle farmacie di Venaria anche tante altre farmacie di altri Comuni – Rivoli, eccetera. Mentre invece il bando fatto da Rivalta ci ha visto in posizione decisamente più favorevole rispetto ad altri competitor, e ci siamo aggiudicati la gestione della farmacia di Rivalta, non come Comune ma come Azienda Speciale San Giuseppe, che è poi la stessa cosa perché è un'azienda interamente di capitale comunale e di partecipazione comunale. In questo accordo che ieri sera nel Consiglio Comunale di Rivalta è stato votato ed passato, quindi viene votato questa sera e la prossima settimana io e il Sindaco di Rivalta firmiamo l'accordo, in questo accordo l'azienda Speciale San Giuseppe che gestisce attualmente le nostre due farmacie oltre che l'Istituto per Anziani, la Casa di Riposo San Giuseppe, gestirà questa nuova farmacia di Rivalta, che si allocherà nella zona del Villaggio Sangone dove c'è la scuola, l'edicola e il tabaccaio, che è una zona commercialmente interessante perché l'altra farmacia si trova verso il centro, dove c'è l'arco in mattoni, perciò ha meno passaggio rispetto a quella che verrà costruita che problema in una posizione molto bella. Quindi eravamo anche abbastanza interessati a gestire questa farmacia, per diversi motivi, non ultimo che è un concorrente che si andava a mettere a breve distanza dalle nostre. A differenza della gestione delle nostre farmacie, dove l'Azienda Speciale San Giuseppe quando gliele abbiamo date in carico si trattiene i costi di gestione e ci gira completamente l'utile realizzato dalla Farmacie. Tanto per fare un esempio, le nostre due Farmacie comunali ci rendono circa una media di 260.000 entrambe, che l'Azienda Speciale San Giuseppe ci versa regolarmente e va a dare vantaggio al nostro bilancio e ci permette anche quello di avere delle entrate che vanno ad evitare tassazione ulteriore dei cittadini. Dicevo, la differenza di gestione che viene fatta con questa Farmacia di Rivalta è che noi ci occupiamo di tutto, quindi pagare l'affitto, pagare i dipendenti, arredare il locale, e riconosciamo al Comune di Rivalta il 5,5% sul fatturato in uscita IVA esclusa. Questo è stato l'accordo che è stato fatto e ha permesso oltre ad offrire dei servizi collaterali per la popolazione, che sono gli stessi servizi che offrono le nostre Farmacie sul territorio tipo consegna del farmaco a domicilio e altre cose, ha permesso di aggiudicarci la valutazione del Comune di Rivalta nei confronti della nostra proposta; ieri sera l'ha passata Rivalta, questa sera la passiamo noi, e dalla

prossima settimana possiamo firmare l'accordo e diventa tutto operativo e si procede alla realizzazione di questa farmacia che si presume a grandi linee entrerà in funzione del Comune di Rivalta.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Prima dell'intervento due domande, due chiarimenti necessari. Il primo riguarda la convenzione. Noi abbiamo ricevuto la convenzione lo scorso 21 marzo con una mail diversa da quella del consiglio comunale, dicendo che era un allegato modificato o comunque diverso dal materiale che avevamo già avuto per il consiglio comunale. Volevo chiedere quali erano se c'erano delle differenze o come mai era stato inviato in seguito, se era avvenuta quale modifica dopo che noi lo avevamo visto in commissione servizi l'altra sera. Seconda domanda, l'articolo di giornale Luna Nuova oggi riporta che la farmacia verrà aperta a Tetti Francesi; noi avevamo discusso un altro luogo e quindi volevamo sapere quale delle due versioni era la più attendibile.

Mi riservo di fare l'intervento successivamente, grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Mi spiace per Davide Medda, penso che lo abbia scritto lui, l'articolo non gliel'ho dato io se no gliel'avrei dato giusto. Probabilmente gliel'ha dato qualcuno non informato oppure si è sbagliato lui a scriverlo, ma per carità, non è un errore grave, succede. No, viene aperta dove vi ho detto, nel Villaggio Sangone esattamente in quel punto dove vi ho detto prima. Riguardo alla differenza c'è una virgola, perché nella loro stesura ci ha hanno detto che c'era una virgola messa diversamente, e ve lo abbiamo girato esattamente così.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, chiedo solo se interviene come capigruppo per questa delibera ... grazie.

Consigliere Manzone

Sì, sono stato promosso sul campo. Io avevo dato sommariamente un'occhiata, non mi sembrava ci fosse nulla di diverso, per cui volevo avere questa conferma. L'altra sera in commissione abbiamo analizzato sia la convenzione, sia l'argomento in sé. Ovviamente il nostro ragionamento verte su due punti, uno è quello che riguarda l'azienda e l'altro è quello che riguarda l'amministrazione comunale; comprendiamo la parte riguardante l'azienda, ovvero la volontà che ha l'azienda di espandersi e quindi di implementare la propria attività, sia da un punto di vista di impresa, sia da un punto di vista possibilmente economico. Dall'altra parte c'è invece quel versante che riguarda la gestione amministrativa dal punto di vista dell'ente che sovrintende all'azienda, ovvero il nostro Comune. E già l'altra sera avevo sollevato qualche dubbio su come potesse l'azienda riuscire a sostenere l'investimento per quanto riguarda l'apertura di questa farmacia. Premettiamo che il nostro atteggiamento non è contrario, semplicemente è volto a capire se questo investimento non va a danno dell'amministrazione comunale, poiché da quanto abbiamo appreso l'altra sera è l'amministrazione comunale che rinuncia a una parte dei proventi delle nostre farmacie per dar modo all'azienda di partire nell'impresa, quindi l'investimento iniziale viene fornito in questo modo, e con gli anni il Comune dovrebbe rientrare del capitale che ha concesso in partenza. Da un punto di vista teorico è chiaro, da un punto di vista pratico non riuscivamo a comprendere quanto questo potesse essere fattibile nell'arco di tempo che ci si è dati, che è quello di dieci anni, quindi un primo punto non troppo chiaro è questo. La seconda considerazione riguarda la mission principale per cui l'azienda è nata, ovvero quella della gestione della casa del San Giuseppe vero e proprio, non vorremmo che l'attenzione e soprattutto la parte economica che si investe sulle farmacie, nello specifico l'acquisizione e la gestione di questa terza farmacia andasse a scapito invece di quella che può essere l'attenzione sia dal punto di vista dell'impresa, sia dal punto di vista

economico sulla gestione, sulla manutenzione e sugli investimenti che possono essere invece fatti sull'immobile, quindi sulla residenza del San Giuseppe. Questi sono gli unici due punti sui quali noi abbiamo rilevato qualche criticità. Detto questo, per quanto riguarda questa delibera il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie. La delibera è stata ampiamente illustrata dal Sindaco che ha sviscerato tutte le problematiche relative a questa convenzione, riteniamo che sia un'attività imprenditoriale importante per la nostra Azienda speciale che ha generato nel corso di questi anni un raro esempio nel panorama delle partecipate rispetto al capitale pubblico, ha generato degli utili per il comune, è un intervento diretto all'espansione dell'attività di questa azienda quindi lo vediamo in maniera positiva e siamo sicuri che i dubbi che sono stati evidenziati dal consigliere Manzone saranno fugati dalla concreta gestione di questa attività. Ragion per cui il voto dell'intera maggioranza su questa delibera è un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo se qualcuno deve fare ancora degli interventi... un chiarimento da parte del Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente, solo per fugare i dubbi che sono stati testè avanzati. Non è detto che ci sia un passivo, però prevediamo che difficilmente nel primo anno di gestione – parliamo del 2014 possa esserci un attivo considerando una sorta di piano di ammortamento, piano di ammortamento che non si allunga certo oltre i due/tre anni. Quindi ho detto l'altra volta in commissione che in ogni caso non ci fosse un attivo io non lascio mai – e chi ci sarà per me spero che lo

faccia, ma non penso ci siano problemi – non lascerò mai andare in passivo l’Azienda Speciale San Giuseppe, prelevando dall’Azienda Speciale San Giuseppe l’attivo che fa dalle nostre farmacie e mandando in passivo il loro conto di bilancio interno; piuttosto si riduce la quota di trasferimento, invece di prendere 260.000 euro ne prenderemo 230.000, tanto per fare un esempio, ma questo viene poi compensato nel giro di due/tre anni con l’introito che si realizza sulla farmacia; è un investimento direi assolutamente interessante, non stiamo parlando di aprire una panetteria, stiamo parlando di aprire una farmacia, e se tanto mi dà tanto, le nostre farmacie rendono 130.000 euro l’una all’anno, non penso che l’altra sia poi così da non considerare, tenendo conto come dicevo prima che è anche in una bellissima posizione e a Rivalta di farmacie ce ne sono poche, ed è la zona di maggior traffico e di maggior passaggio all’interno dell’abitato: ci sono le scuole, c’è il tabaccaio, si passa di lì per andare nella collina, dappertutto: il Villaggio Sangone è uno dei punti focali del transito, quindi non c’è assolutamente rischio sotto questo aspetto, neanche l’ipotesi di una riduzione di attenzione nei confronti della Casa di Riposo San Giuseppe, assolutamente no, sono due contabilità che viaggiano per i fatti loro, vorrei ricordare che in questo momento è in fase di ultimazione un intervento che è finanziato dal Comune di 300.000 euro, più una parte messa anche da loro di completamento, ma per andare a migliorare l’area della mensa ed aggiungere quattro posti letto. Una cosa da dire, tanto per puntualizzare la qualità della nostra Azienda Speciale sotto l’aspetto farmacie l’abbiamo già detto, ma sotto l’aspetto assistenziale come case di riposo, è che nonostante stiano diminuendo i posti che l’ASL ti riconosce come accreditati, quindi con contributo regionale, parallelamente non rimangono posti vuoti ma aumentano posti privati, quindi vuol dire che sul mercato la nostra azienda fornisce un prodotto di qualità apprezzato, perché il privato che non ha contributo e quindi può scegliersi la struttura, chiaramente sceglie quella che già dà un servizio migliore e una qualità migliore. Quindi se riusciamo a mantenere coperti i posti nonostante la riduzione dei posti a contributo, vuol dire che l’azienda funziona bene e dà un buon servizio. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, cedo la parola al Dott. Mirabile per la votazione.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella assente, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso assente, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 18, astenuti 6, votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Mango, Manzone, Gobbi, Vassalotti, Mensa, Salerno.

Il consiglio comunale è chiuso, auguro una buona notte a tutti.